

di studio, esso rappresenta l'opera collettiva della scuola italiana, dei più illustri rappresentanti delle scienze giuridiche e medico-legali, delle più alte intelligenze del Paese. Esso dunque è un'opera nazionale e come tale, io spero, avrà il suffragio della Camera, salvo i ritocchi che per avventura si ritenessero opportuni.

Me ne dà anche affidamento l'augusta parola del Re che, nell'inaugurare la presente Legislatura, annunciò che sarebbe stato...

Presidente. Non entri nel merito.

Mel. Ho finito.

“ ...ripresentato il nuovo Codice penale, che, frutto di profondi studii, compirà la unificazione legislativa ed uscirà dalle vostre deliberazioni degno d'Italia, che ereditò dall'antica Roma il primato della giurisprudenza. ”

Presidente. L'onorevole Mel, nel ritirare l'interrogazione che aveva presentata, ha chiesto che il disegno di legge di Codice penale presentato dal ministro guardasigilli, anziché essere inviato agli Uffici, sia deferito all'esame di una Commissione composta di ventun membri da nominarsi dalla Camera direttamente.

Sopra questa proposta ha facoltà di parlare l'onorevole Lazzaro.

Lazzaro. Io non ho nessuna difficoltà di consentire in massima nella proposta dell'onorevole preopinante, purchè la Commissione venga nominata tutta *ex novo*.

Presidente. Ma spetta alla Camera, onorevole Lazzaro...

Lazzaro. Scusi, onorevole presidente, mi pareva che l'onorevole Mel avesse proposto di ricomporre la Commissione di quelli stessi deputati che facevano parte nella Legislatura passata...

Presidente. Non può essere che un desiderio.

Lazzaro. Sta bene. A Legislatura nuova conviene che la Camera elegga una nuova Commissione. Fatta questa riserva, io accetto la proposta dell'onorevole collega, perchè, peccatore impenitente e contrario sempre all'istituzione degli Uffici, accetterò tutte le proposte le quali tendano a demolire questa procedura che per me ritengo fatale al buon andamento dei nostri lavori.

Presidente. La Camera comporrà la Commissione come meglio crederà; e non accadeva nemmeno rilevare il desiderio espresso dall'onorevole Mel.

Dunque la proposta dell'onorevole Mel è questa: che l'esame del disegno per il primo libro del Codice penale, presentato dal guardasigilli, sia deferito ad una Commissione speciale composta di

ventun membri da nominarsi direttamente dalla Camera. Pongo a partito questa proposta.

(È approvata).

Ora la Camera deve determinare il giorno nel quale dovrà procedere alla nomina di questa Commissione. Io proporrei lunedì prossimo. Il Governo accetta?

Depretis, presidente del Consiglio. Accetto.

Presidente. Allora nella seduta di lunedì prossimo la Camera procederà alla nomina di questa Commissione.

L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

Magliani, ministro delle finanze. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti documenti e disegni di legge:

Relazione sul rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1885-86 e sulle previsioni per gli esercizi 1886-87 e 1887-88; (Vedi *Stampato*, n. XII).

Disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1885-86. (Vedi *Stampato*, n. 75).

Deliberazione e relazione della Corte dei conti sul detto rendiconto generale consuntivo; (Vedi *Stampato*, n. XIII).

Disegni di legge per l'approvazione di maggiori spese sull'esercizio finanziario 1885-86 per i Ministeri del Tesoro, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'istruzione pubblica, dell'interno, dei lavori pubblici, della guerra, della marineria e dell'agricoltura, industria e commercio; (Vedi *Stampati*, 76-85).

Nota preliminare del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1887-88; (Vedi *Stampato*, numero XIV).

Stato di previsione dell'entrata dell'esercizio finanziario 1887-88. (Vedi *Stampato*, n. 86).

Dieci distinti disegni di legge per l'approvazione dello stato di previsione della spesa per ogni Ministero per l'esercizio 1887-88. (Vedi *Stampati*, n. 87-96).

Di concerto coll'onorevole ministro dei lavori pubblici, mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per l'approvazione delle maggiori spese occorrenti per la sistemazione dei conti delle cessate aziende ferroviarie dell'Alta Italia e Romane e degli stabilimenti di Pietrarsa e dei Granili; per l'acquisto del tronco di ferrovia Novara-Alzo; e per il saldo di opere ferroviarie complementari precedentemente autorizzate. (Vedi *Stampato*, n. 97).